

Gli Appuntamenti

* **Domenica 14** Solennità del **Corpus Domini**
Messe regolari. Ore **17.00 Vespro e adorazione**
Ore **18.00 Celebrazione Eucaristica e Processione** con il **Santissimo** (sono invitati anche i ragazzi dei sacramenti con i loro segni)

* **Lunedì 15** giugno: Festa di **S. Antonio** a Brocchione Ore 20.00 Celebrazione Eucaristica. Ore 20.30 Formazione **animatori C.R.E.** in oratorio.

* **Martedì 16** giugno ore 21.00, al Cimitero: Messa concelebrata in memoria di **Mons. Egidio Corbetta**, con la Parrocchia di S. Alessandro in Colonna.

* **Giovedì 18** ore 20.30 **Presentazione Baby Cre** in Comune.

* **Venerdì 19** giugno Festa del **Sacro Cuore** di Gesù: ore 20.00 **Messa** in Parrocchia e **adorazione** eucaristica fino alle 22.00.

* **Sabato 20** giugno ore 20.45 **Musical** in Teatro: "La bella e la bestia".

* **Domenica 21** giugno Ore 10.30 Messa con la **memoria del Battesimo** (per tutti i battezzati nel 2008 e fino al maggio 2009); ore 18.00 Messa con il **Mandato agli animatori del C.R.E.**

*-Le coppie che ancora desiderano partecipare alla festa degli **anniversari** (28 giugno) si iscrivano da don Giuseppe o da Benedetti Mario.*

*-Dai **Fanti** (cucina e ruote Palio) € 750.00. Grazie!*

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

San Lorenzo 3394581382 Dal 14 giugno Al 21 giugno 2009
La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo: Contempl-attivi

Diciamo la verità: è probabile che noi facciamo un gran servizio alla gente, molta diaconia, ma spesso è una diaconia che non parte da quella tavola. Solo se partiamo dall'eucaristia, da quella tavola, allora ciò che faremo avrà davvero il marchio di origine controllata, come dire, avrà la firma d'autore del Signore. Attenzione: non bastano le opere di carità, se manca la carità delle opere. Se manca l'amore da cui partono le opere, se manca la sorgente, se manca il punto di partenza che è l'eucaristia, ogni impegno pastorale risulta solo una girandola di cose. Dobbiamo essere dei **contempl-attivi**, con due t, cioè della gente che parte dalla contemplazione e poi lascia sfociare il suo dinamismo, il suo impegno nell'azione. La contemplatività, con due t, la dobbiamo recuperare all'interno del nostro armamentario spirituale. Allora comprendete bene: si alzò da tavola vuol dire la necessità della preghiera, la necessità dell'abbandono in Dio, la necessità di una fiducia straordinaria, di coltivare l'amicizia del Signore, di poter dare del tu a Gesù Cristo, di poter essere suoi intimi. Le sentite pure voi queste cose; tutti avvertite che, a volte, siamo staccati da Cristo, diamo l'impressione di essere soltanto dei rappresentanti della sua merce, che piazzano le sue cose senza molta convinzione, solo per motivi di sopravvivenza. A volte ci manca questo annodamento profondo. Qualche volta a Dio noi ci aggrappiamo, ma non ci abbandoniamo. Aggrapparsi è una cosa, abbandonarsi un'altra. Quand'ero istruttore di nuoto - ero molto bravo, e quando ero in seminario tantissimi hanno imparato da me a nuotare - quante volte dovevo incoraggiare gli incerti: «Dai, sono qui io; non ti preoccupare...». Se qualcuno stava annaspando o scendendo giù, io gli passavo accanto e quello si avvinghiava fin quasi a strozzarmi. Questo è solo un abbraccio di paura, non un abbraccio d'amore. Qualche volta con Dio facciamo anche noi così: ci aggrappiamo perché ci sentiamo mancare il terreno sotto i piedi, ma non ci abbandoniamo. Abbandonarsi vuol dire lasciarsi cullare da lui, lasciarsi portare da lui semplicemente dicendo: «Dio, come ti voglio bene!».

+Tonino Bello

La Parola

Dal vangelo di Marco 14,12-16.22-26

Il primo giorno degli àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Invito alla preghiera

Tu, o mio Dio, che ci hai fatti, ben sai che nulla può appagarci all'infuori di te, ed è per questo che hai voluto darci te stesso in nutrimento e bevanda.

È, questo, il più adorabile dei misteri, la più stupenda delle misericordie. Tu il Gloriosissimo, il Bellissimo, il Fortissimo, il Dolcissimo, tu in verità ben sapevi che nessuna cosa, al di fuori di te stesso, avrebbe sorretto i nostri fragili cuori, le nostre vite mortali, e perciò hai preso la nostra carne e il nostro sangue affinché, diventate la carne e il sangue di Dio, potessero essere la nostra vita.

Ma come posso io elevarmi a un atto quale è quello di cibarmi di Dio?

Sì, o mio Signore, voglio venire ad incontrarti.

Voglio aprire la bocca e ricevere il tuo dono!

Lo faccio con grande timore e con tremore; ma che altro posso fare?

Da chi andrei, se non da te. Fuori di te, chi può salvarmi?

Fuori di te, chi può purificarmi?

Chi, fuori di te, può pormi in grado di vincere me stesso?

Fuori di te, chi può strappare alla tomba il mio corpo?

È per questo che in tutte le necessità ricorro a te, con timore sì, ma con fede profonda.

La tua carne e il tuo sangue sono l'unica mia vita!

John Henry Newman

La Liturgia

SS. Corpo e Sangue di Cristo (s) Es 24,3-8; Sal 115 (116); Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 <i>Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.</i> Bianco	14 DOMENICA	Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. Visconti Giuseppe e Pierino Ore 9.00 Parroc. Ore 10.30 Parrocchia: Pro populo Ore 18.00 Parrocchia: Def. 48. Rota Stabelli Severo e Maria. Crippa Gianluigi
(Undicesima settimana del tempo ordinario) 2 Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 <i>Io vi dico di non opporvi al malvagio</i> Verde	15 LUNEDÌ LO 3ª set	Ore 20.00 Brocchione:Festa di S. Antonio Def.Bergonzi Antonio, Giuseppina e Beatrice
2 Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 <i>Amate i vostri nemici.</i> Verde	16 MARTEDÌ	Ore 21.00 Cimitero: Nel trigesimo di Mons. Egidio Corbetta. Def.Rota Bulò Giuseppe
2 Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i> Verde	17 MERCOLEDÌ	Ore 20.00: S. Sisinio : Def. Rotini Maria
2 Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 <i>Pregate dunque così.</i> Verde	18 GIOVEDÌ	Ore 20.00: Cimitero : Def. Zonca Ambrogio
Sacratissimo Cuore di Gesù (s) Os 11,1.3-4.8c-9; C Is 12,2-6; Ef 3,8-12.14-19; Gv 19,31-37 <i>Uno dei soldati gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.</i> Bianco	19 VENERDÌ	Ore 20.00 Parrocchia :
Cuore Immacolato di Maria (m) Is 61,10-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51 <i>Maria serbava tutte queste cose nel suo cuore.</i> Bianco	20 SABATO	Ore 18.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Rota Bulò Daniele. Rota Mario e Luigina.
12ª del Tempo Ordinario Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107); 2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 <i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i> Verde	21 DOMENICA LO 4ª set	Ore 8.00 Montebello: Pro populo Ore 9.00 Beita: Def. Anna e fam. Brembilla Ore 10.30 Parrocchia: Def. Cimadoro Rino e Rota Elda Ore 18.00 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria, Panza Emilio e Berenice